

Che fine ha fatto l'area servizi per la zona industriale?

Pubblicato: Giovedì 4 Agosto 2016



Promessa e mai costruita, l'area servizi per la zona industriale di Sacconago torna agli onori della cronaca. E' il consigliere del PD Massimo Brugnone a riaccendere i riflettori depositando un'interrogazione dedicata proprio a questo tema.

Nel testi si fa riferimento al fatto che nell'area **“sono ubicate più di 140 imprese per un totale di 350mila metri quadrati di capannoni”** e che **“le imprese hanno pagato gli oneri di urbanizzazione che il Comune di Busto Arsizio avrebbe dovuto utilizzare per la realizzazione di un'Area servizi”**. Una promessa solenne dal momento che **“l'amministrazione comunale ha vietato servizi di catering interni o mense aziendali nelle vicinanze”** e quindi ora **“le aziende occupano migliaia di lavoratori che non possono contare su servizi mensa”**.

La situazione è rimasta immobile per anni e adesso il Partito Democratico chiede di conoscere **“a quanto ammontano gli oneri di urbanizzazioni ricevuti dal Comune di Busto Arsizio dalle aziende situate presso la zona produttiva di Sacconago, se tali oneri di urbanizzazione sono già stati spesi e in caso positivo per quali finalità sono stati utilizzati tali oneri di urbanizzazione o in caso negativo se l'Amministrazione di Busto Arsizio intenda utilizzarli per la realizzazione di un'Area servizi nella zona produttiva di Sacconago, in quali tempi e con quali modalità”**.

Il tema di quest'area non è infatti più rinviabile con le imprese che lamentano costantemente i mille problemi che affliggono l'area. **La stessa Confartigianato ha realizzato un video reportage tra le aziende di questa “periferia dimenticata”**. Eccolo

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it